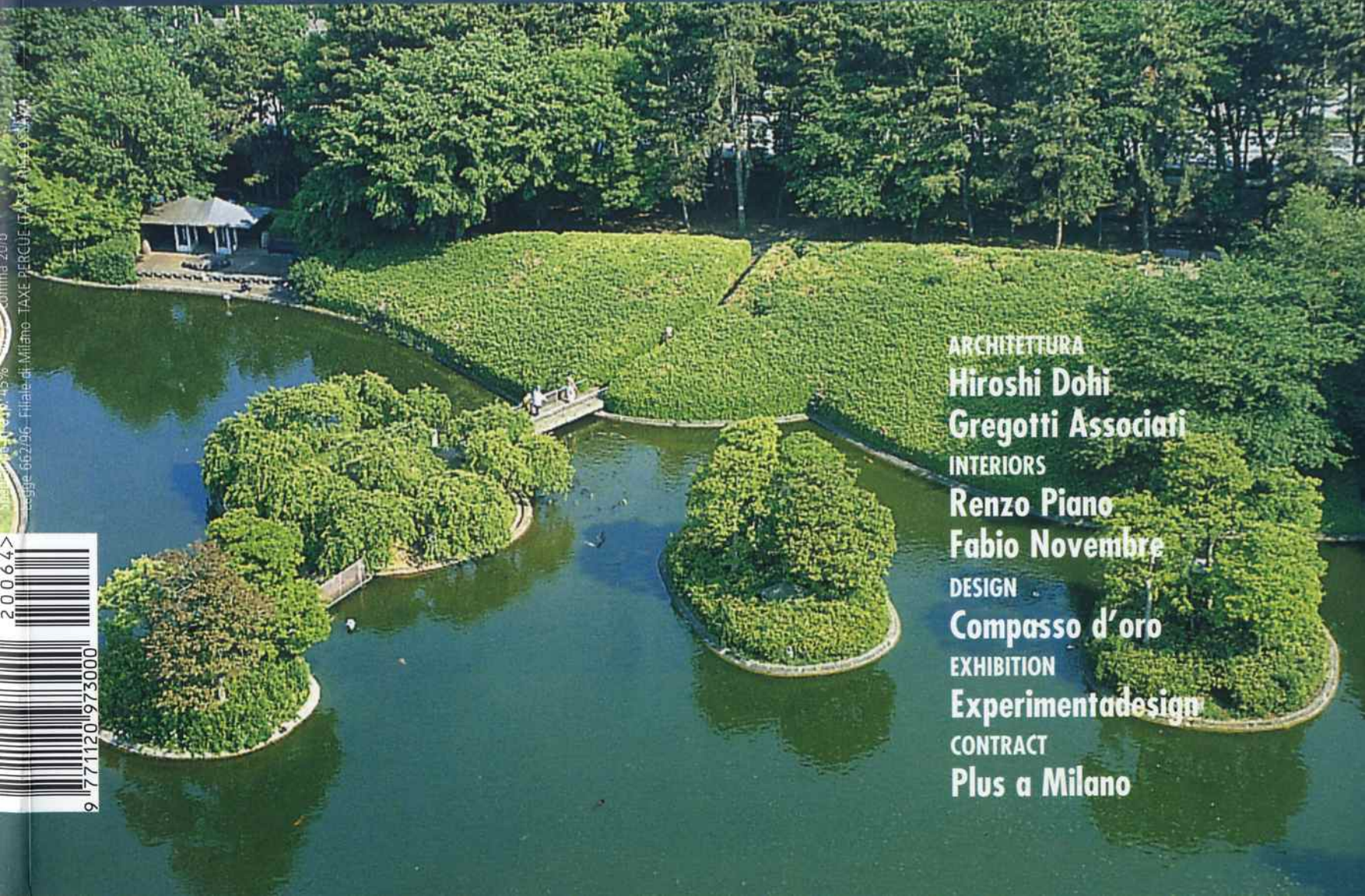


ARCHITETTURA

OFEX

INTERNATIONAL
MAGAZINE
ARCHITECTURE
DESIGN
CONTRACT

64



ARCHITETTURA
Hiroshi Dohi
Gregotti Associati
INTERIORS
Renzo Piano
Fabio Novembre
DESIGN
Compasso d'oro
EXHIBITION
Experimentadesign
CONTRACT
Plus a Milano

200647
9 771120 973000
00114 - Tel. 02 4576
Filiata di Milano - TAXE PERCUE (TAXE) - Plus a Milano
00114 - Tel. 02 4576

Design Diffusion Edizioni srl
 Redazioni/Editorial Offices
 Direzione, amministrazione, pubblicità
 Management, Administration, Advertising
 Via Lucano 3, 20135 Milano
 Tel. 02/55.16.109 - Fax 02/599.024.31
 Internet: www.designdiffusion.com
 E-mail: ofx@designdiffusion.com

DDA Design Diffusion Advertising srl
 Via Lucano 3, 20135 Milano
 Tel. 02/54.53.009 - Fax 02/54.56.803

Agenti/Agents
 Michelangelo Bastini, Gabriele Borri, Teo Casale, Maurizio Figini, Roberto Gallo, Gianni Lombardi, Maria Grazia Piracci.

Amministrazione/Administration
 Annalisa Dorigo
 Ufficio abbonamenti
 Numero Verde 800/31.82.16
 Tel. 02/55.16.109 - Fax 02/54.56.803
 Editorial Office, Chicago
 Judith Jacobs
 P.O. Box 3342 Merchandise Mart
 60654, 0342 Chicago IL - USA
 Tel. 001/3128361005 - Fax 3128361006

Editorial Office, Osaka
 Intermedia
 TS Bldg. 3-1-2 Tenma Kita-ku
 Osaka, Japan
 Tel. 00816/3571525 - Fax 3571529

Bimestrale/Bimonthly magazine
 Prezzo/Price Euro 7,00 (14.000 lire)

Stampa/Printer Color Art
 Via Industriale 24/26
 25050 Rodengo Saiano (BS)
 Tel. 030/6810155

Fotolito Fram
 Via Balduccio da Pisa 7
 20139 Milano, Tel. 02/5693239

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art.2
 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Milano
 Reg. Tribunale Milano n.1/Milan Court
 Reg.No. 278 del 7 Aprile 1990

Printed in Italy
 ISSN 1120-9739

Distribuzione all'estero
 Sole agent for distribution Abroad
 A.I.E. - Agenzia Italiana di Esportazione spa
 Via Manzoni, 12 - 20089 Rozzano (MI)
 Tel. 02/5753911 Fax 02/57512606
 e-mail: info@aie-mag.com
 www.aie-mag.com



Associato all'Unione
 Italiana
 Stampa Tecnica

AMMINISTRATO DA
A.N.E.S.
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONSPICUA

Distribuzione in libreria
 Bookshop distribution
 Joo Distribuzione

È vietata la riproduzione anche parziale
 All rights reserved

Testi, disegni e materiale fotografico
 non si restituiscono
 Texts, drawings and photographs will
 not be returned

Design Diffusion Edizioni comprende le
 testate/includes also the heads DDN
 Design Diffusion News, OFX Contract
 Architettura Design, Activa Design Man-
 agement, Cucina International, DDB
 Design Diffusion Bagno, Luce Internatio-
 nal, OFX Guide, Contract Guide, Avant
 Garde Design Selection Köln, Italian
 Design Selection Milano, Immagini Foto
 Pratica, Classic Living, Car Design, Moto
 Design, Eventi Extra Salone, Casa d

OFX64

gennaio / febbraio
 january / february
 2002

Direttore responsabile/Editor in chief
Carlo Ludovico Russo
 Direttore/Editor
Franco Mirenzi
 Progetto grafico e consulenza artistica/
 Graphic layout & art consultant
Franco Mirenzi
 Staff Grafico/Graphic
 Responsabile/Principal
Alessandra Lanza
 Realizzazione grafica/Graphic designer
Silvia Diterlizzi
Roberta Piatti
 Coordinamento editoriale
 Editorial coordination
Francesca De Ponti

Editing
Marta Boggione
 OFX News
Francesca De Ponti
 OFX Architettura/Architecture
Corrado Gavinelli,
Maurizio Giordano
 OFX Architettura e design in Usa
 Architecture and design in the Usa
Pierantonio Giacoppo
 OFX Metropoli
Cristina Molteni
 OFX Contract
Simone Micheli
 OFX Prodotto
Erika Gagliardini

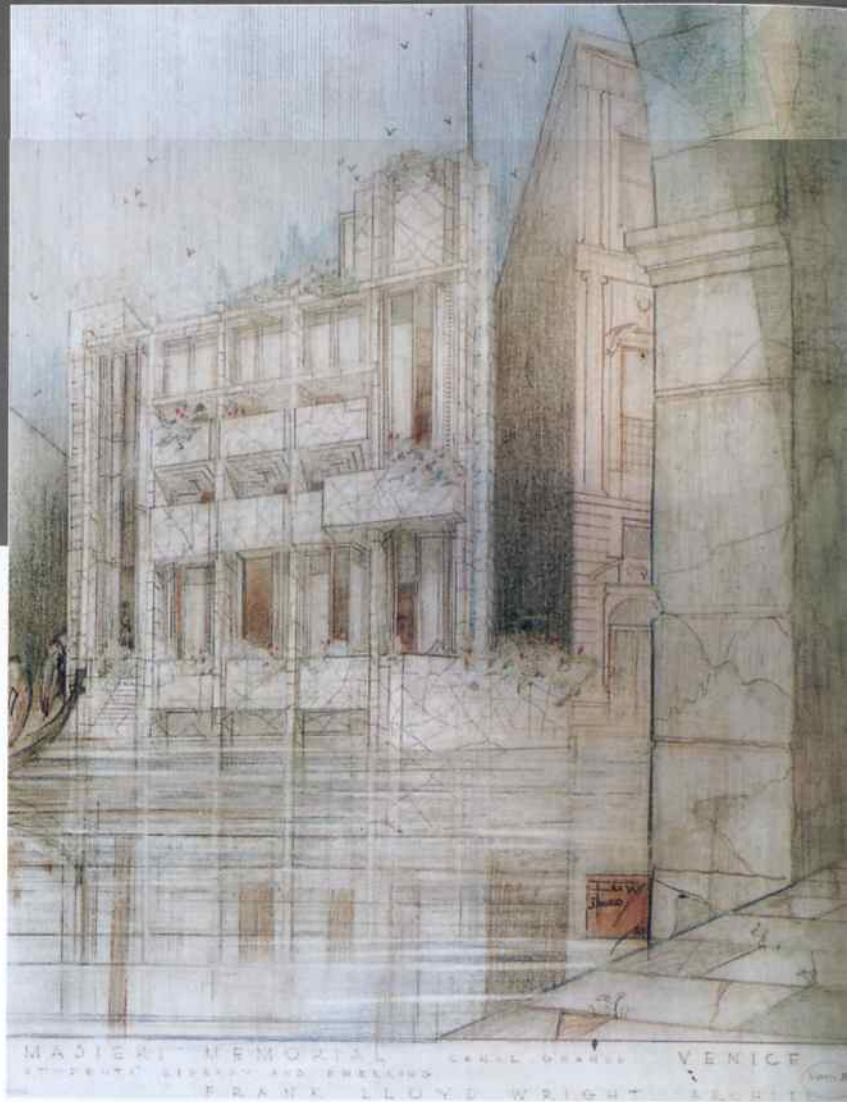
Contributi/Contributors
Patrizia Gallani, Monica Pietrasanta, Paolo Rinaldi, Jamie Schwartz, Aaron Seward
 Ufficio traffico/Traffic department
Barbara Tommasini
 Archivio/Archives
Daniela D'Avanzo
 Ufficio abbonamenti/
 Subscription office
Francesca Casale
 Traduzioni/Translation
Fiona Johnston
ITS, Monza
Paola Zanacca, API Service

Editoriale	7	Editoriale / Editorial	Franco Mirenzi
News	8	Eventi - Mostre - Libri Events - Exhibitions - Books	Francesca De Ponti
Exhibition	26	Luis Barragàn	Paolo Rinaldi
	30	Experimentadesign	Monica Pietrasanta
Competition	36	Una città nella città / A city within a city	Marta Boggione
	42	Un edificio per uffici nel cuore di Milano An office block in the center of Milano	Francesca De Ponti
Architettura / Architecture	44	Il colore del verde: il giardino-città di Tsukuba The color of green: Tsukuba, the garden city	Corrado Gavinelli
	58	Fosco Moretti. Un edificio a Bellinzona A building in Bellinzona	Paolo Rinaldi
	68	Ricerca e sviluppo Pirelli Pneumatici Research and development Pirelli Pneumatici	Maurizio Giordano
	78	Safilo a Padova Safilo in Padova	Maurizio Giordano
	88	New York. Nuovo complesso accademico New Academic complex	Pierantonio Giacoppo and Jamie Schwartz
Metropoli	94	Il nuovo secolo di Venezia The new century of Venezia	Cristina Molteni
Interior	102	Hermès a Tokyo. Come una lanterna magica Like a magic lantern	Paolo Rinaldi
	112	Colori e luci / Colors and light	Paolo Rinaldi
	114	Cromie di Sardegna / Colors of Sardinia	Paolo Rinaldi
	124	Colori della notte / Colors of the night	Paolo Rinaldi
	130	Magie d'Oriente in terra di Puglia Oriental magic in Puglia	Paolo Rinaldi
	136	Arredi speciali per il British Museum Made-to-measure for the British Museum	Francesca De Ponti
Design	140	Premio Compasso d'Oro-Adi The Compasso D'Oro-Adi Prize	Paolo Rinaldi
Ricerca / Research	144	Colore e creatività / Color and creativity	Marta Boggione
Rassegna / Review	148	Un mondo a colori / A world of color	Monica Pietrasanta
Space Planning	160	Münchener Rück Italia: un riuscito connubio tra storia, tecnologia e arte Münchener Rück Italia: a successful combination of history, technology and art	Erika Gagliardini
	168	Un inceneritore ecologico An environment friendly incinerator	Marta Boggione
Contract	172	Luce e colore per l'hotel contemporaneo Light and color for the contemporary hotel	Simone Micheli
	174	Plus a Milano Plus in Milano	Simone Micheli
Fiere	178	Cersaie, ottobre 2001. Appunti di progetto Project Notes	Maurizio Giordano
Selection	184	Sensazioni cromatiche / Cromatic sensations	Erika Gagliardini

Cristina Molteni

IL NUOVO SECOLO DI VENEZIA

THE NEW CENTURY OF VENICE



Così cambierà il volto urbanistico di Venezia, tra spettacolari recuperi e progetti innovativi

With an extraordinary schedule of architectural and cultural projects, Venice is planning to re-interpret its inestimable value and looks proudly to the future

Con uno straordinario programma di interventi architettonici e culturali, Venezia reinterpreta finalmente il suo incommensurabile valore e si volge orgogliosa di se stessa verso il futuro.

Chi ancora vuole vederla come una città chiusa e rivolta al passato, come spesso siamo abituati a pensarla, ne sarà stupito.

Venezia, così bella da togliere il fiato, è capace di emozionare anche il più profano dei visitatori; ogni volta che vi si scende sembra sempre la prima volta; sembra di non esserci mai stati perché è facile perdersi tra ponti e calli e inaspettatamente non ritrovare luoghi anche già visitati; una città sospesa tra passato, presente e ora anche futuro, tra l'esclusività di chi può capirla e conoscerla fino in fondo, e la massiccia presenza di turisti che, in ogni stagione, prendono d'assalto la sua bellezza e tentano invano di racchiuderla in tante fotografie: ma Venezia non è solo un monumento, eventualmente da salvare, prima di tutto è una città e, come ci tengono a sottolineare i suoi Amministratori, una città da vivere: perché ridare vita alla città, conservarla, trasformarla senza mutarla, è l'unica possibile strada da percorrere.

L'intensissimo programma intrapreso per questi anni e per gli anni a venire

Il Masieri Memorial di Frank Lloyd Wright è uno dei grandi progetti mancati per Venezia. Nel 1953 il giovane Masieri propone a Wright un'area triangolare proprio sul Canal Grande; in seguito alla morte in un incidente stradale di Masieri, i disegni esecutivi dell'edificio vengono completati anche con la collaborazione di Carlo Scarpa, ma la sfida era troppo grande e la polemica accademica contraria alla costruzione di un edificio moderno sul Canale ebbe la meglio.

The Masieri Memorial by Frank Lloyd Wright is one of the major 'discarded' projects that was created for Venice.

In 1953, young Masieri suggested a triangular area on the Grand Canal in Venice to the great American architect.

Following Masieri's death in a road accident, the executive plans for the building were completed with the help of Carlo Scarpa.

However, it was an enormous challenge and the academic opposition against the building a modern building along the banks of the Grand Canal managed to defeat the motion.

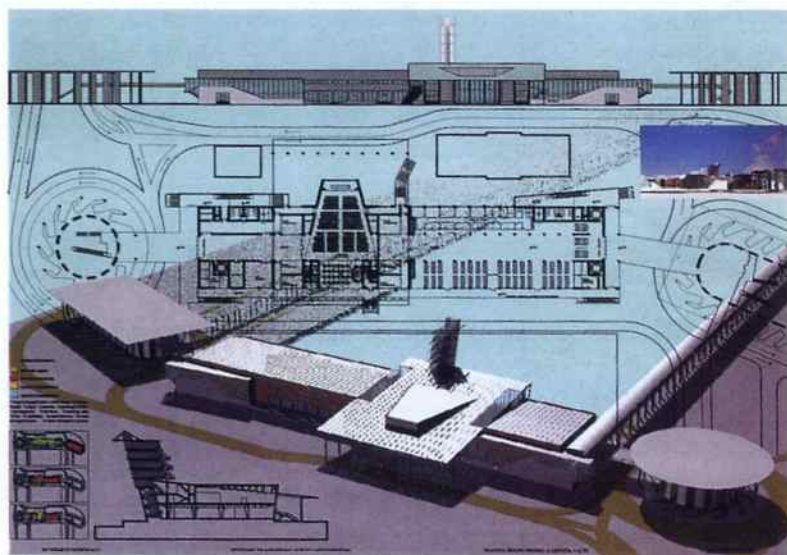
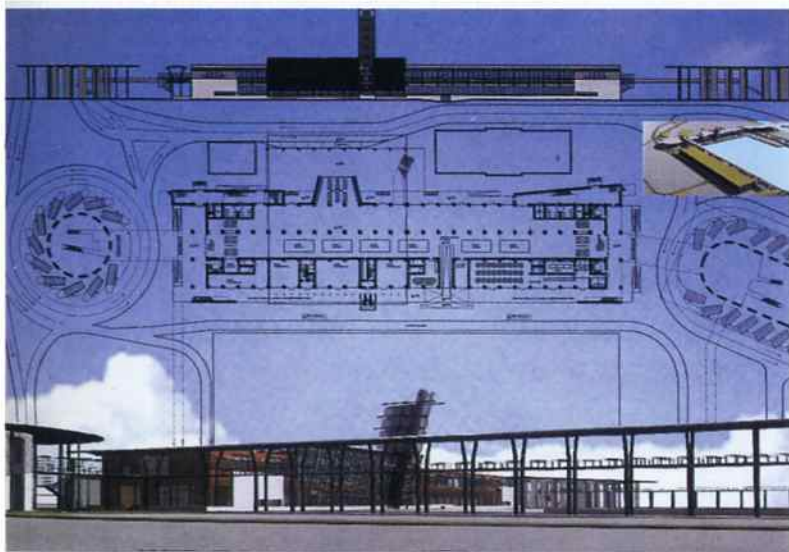
prevede 30 principali interventi di grande architettura in corso di realizzazione, firmati da progettisti di fama internazionale. Secondo il Sindaco Paolo Costa, questo gesto imponente non è un semplice tributo dovuto ad un passato glorioso, ma un modo per rendere un servizio al mondo intero, per riconsegnare Venezia ai suoi abitanti e a tutti coloro che desiderano viverne e respirarne l'immenso patrimonio culturale dopo molti anni di stasi.

Per questa ragione, 38 istituzioni culturali veneziane sono riuscite ad attuare, nel corso degli ultimi due anni, un ambizioso programma di collaborazione che le vede unite nel VLC, Venezia Laboratorio di Cultura, e rappresentate nel portale Internet www.veneziacultura.it, un'agenda permanente con link di collegamento ad ogni specifico istituto; questa istituzione unica si fa oggi interprete della cultura della città, con una serie di eventi, conferenze stampa internazionali, la presenza in uno stand unico al Salone dei Beni Culturali ed un programma dettagliato e completo di quanto Venezia propone ed ospita per l'anno in corso.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza le grandi somme di denaro, centinaia di miliardi, stanziati per la città in questi dieci anni grazie alla Legge Speciale per Venezia; è necessario andare ben indietro nel passato, alla Venezia del Settecen-

ta anche la Galleria Internazionale d'Arte Moderna, ospitata da Ca' Pesaro dopo i restauri del palazzo ad opera di Boris Podrecca, che hanno coinvolto tutto l'edificio, gli impianti e l'allestimento interno; importanti anche gli interventi voluti per le Università, Ca' Foscari nuova Facoltà di Economia all'ex macello di San Giobbe, un progetto di restauro e di nuova costruzione, architetto Vittorio Spigai, sull'area dove sarebbe potuto sorgere l'ospedale di Le Corbusier; Ca' Foscari ancora con la nuova grande biblioteca di San Basilio, recupero di due magazzini portuali dismessi prospicienti il canale della Giudecca, uno degli incarichi ottenuti a Venezia da Vittorio Gregotti; e poi i nuovi progetti per lo IUAV, l'Istituto Universitario di Architettura, al campo della Lana, ancora di Gregotti, agli Ex Magazzini Frigoriferi san Basilio, progetto di Enric Miralles e Benedetta Tagliabue, e il laboratorio di Mestre, progetto di Francesco Venezia. Per le grandi infrastrutture, è in via di conclusione il primo lotto di lavori per la Stazione Marittima Passeggeri progettata da Ugo Camerino e Michael Macary, punto strategico tra la città di terra e il mare, approdo delle grandi navi, ma anche edificio polifunzionale legato ad altre attività a disposizione della città.

Incuriosisce sapere come Frank Gehry immagina il nuovo Venice Gateway per



Il cantiere della nuova **Stazione Marittima Passeggeri**, ristrutturazione di un magazzino portuale del 1931, secondo il progetto di Ugo Camerino e Michael Macary; fa parte degli interventi di riqualificazione dell'area portuale del centro storico, resi possibili dal trasferimento del traffico commerciale a Porto Marghera. Il terminal per grandi navi da crociera tiene conto dei flussi stagionali e può di essere utilizzato anche per attività pubblica di altro genere. Le due grandi sale al piano rialzato e primo sono destinate agli arrivi e alle partenze, mentre la grande torre centrale inclinata, in struttura di acciaio, contiene le centrali impianti e ricorda il paesaggio portuale di gru e banchine.

*The building site for the new **Sea-passenger station**, the restructuring of a harbor warehouse dating back to 1931. The project was designed by Ugo Camerino and Michael Macary and is part of the plans to redevelop the dockside area of the historical center made possible thanks to the transfer of the commercial traffic to Porto Marghera. The terminal for the large cruise liners takes into account the seasonal changes and can be used for public manifestations not necessarily related to the sea. The two large halls on the mezzanine and first floors are the arrivals and the departures, while the large sloping central tower, with its steel structure houses the centralized plant and is reminiscent of the harbors of old with their cranes and jetties.*

to, per ricordare una serie di progetti architettonici tanto imponenti; inoltre Venezia stessa cita le occasioni che ha mancato più di recente con i progetti di Louis Kahn, Frank Lloyd Wright e Le Corbusier rimasti - purtroppo o per fortuna, si conceda il dubbio - sulla carta. Fatto resta che il programma iniziato con la Giunta Cacciari, e ora proseguito da Costa, raccoglie con orgoglio già i primi più evidenti frutti. Alcuni restauri si sono conclusi, altri sono cantieri in corso anche di edifici di nuova costruzione, altri sono progetti di massima in attesa di diventare esecutivi. Tutti sono meritevoli di attenzione, perché coinvolgono il tessuto della città e il suo delicatissimo equilibrio; dalla laguna alla terraferma, dai restauri di edifici antichi ai nuovi progetti di grandi infrastrutture, da Vittorio Gregotti a Frank Gehry, da Boris Podrecca a Santiago Calatrava, da Mario Botta a David Chipperfield.

Ca' Rezzonico, Museo del Settecento Veneziano è stata riaperta e i restauri interni, curati da Giorgio Bellavitis, si sono conclusi, dopo un lungo intervento suddiviso in quattro lotti, con la chiusura e l'apertura alternata del museo; conclusi anche i restauri, progetto di Marco Zordan, della casa nativa di Goldoni, museo e biblioteca specializzata per la storia del teatro, dove si respira un'atmosfera teatrale tra cui aleggia lo spirito del caro "avvocato veneziano"; tra breve riaper-

l'Aeroporto Marco Polo, terminal acque dell'aeroporto stesso con uffici e servizi di accoglienza, tutto per un investimento stimato di 180 miliardi di lire; o come farà i conti con le impegnative realtà dei ponti su Canal Grande il nuovo collegamento luminoso e trasparente all'altezza di Piazzale Roma, firmato da Santiago Calatrava.

Intanto saranno completati nelle aree della Biennale, dopo i restauri delle Corriere, i delicatissimi lavori di restauro dell'Arsenale di Venezia, dove gli spazi protetti da vincolo monumentale delle Artiglierie, delle Gaggiandre, delle Tese, del Giardino delle Vergini e del Teatro Piccolo Arsenale hanno richiesto un lavoro minuzioso nel totale rispetto delle strutture esistenti, con interventi che si appoggiano ad esse, senza mai toccare i muri.

Mario Botta invece, legato da un vincolo affettivo, si è confrontato con un tema di recupero e ha curato i nuovi interventi per la Fondazione Querini Stampalia, dove già aveva lavorato anche Carlo Scarpa; la continua attività della biblioteca, aperta per volere del suo fondatore fino a tarda sera, ha richiesto modifiche e l'annessione di nuovi spazi, al terzo piano e al piano sottotetto, da dove si gode una vista invidiabile sulla città, e al piano terra, con

OFX la corte centrale coperta su cui si affacciano gli spazi dedicati ai servizi, tra cui la nuova caffetteria gestita dal celeberrimo Café Florian.

Da citare poi i lavori per restituire alla vita, secondo i desideri e le indicazioni lasciate dal suo stesso progettista, Aldo Rossi, il teatro La Fenice, completamente bruciato nel 1996: in parte restauro conservativo e ricostruzione, che testimoniano la storia dell'edificio, ma anche ricostruzione filologica per la sala Teatrale, e maggiore libertà di intervento nell'ala Nord e Sud, dove è prevista anche la Sala Nuova, chiamata Sala Rossi.

Il Museo Guggenheim, già presente a Venezia con la Fondazione Peggy Guggenheim, ha trovato nuovi spazi a Punta Della Dogana, e ha affidato il progetto di restauro e riutilizzo dei magazzini a Vittorio Gregotti: mantenute le fronti ottocentesche del Pigazzi e liberati i grandi saloni interni ormai resi irriconoscibili da un solaio intermedio, controsoffitti, scale e tramezzature; il neogotico Mulino Stucky diventerà un hotel e un centro congressi, secondo il progetto di Francesco Amendolagine; e, infine, anche nuovi spazi pensati per la residenza, alle ex Conterie di Murano, progetto di Carlo Cappa e Alessandra Segantini, dove l'ex capannone ottocentesco ospiterà residenze per studenti, e nell'area ex Junghans della Giudecca, su progetto di Cino Zucchi, che ripropone l'atmosfera dei percorsi interni a scala veneziana.

Poi l'ampliamento del Cimitero di San Michele, concorso vinto da David Chipperfield, la Cittadella della Giustizia, di Pietro Mainardis, le residenze al Pio Loco delle Penitenti, di Maura Manzelle, il Lido Blue Moon, di Giancarlo De Carlo, e ancora altri. Impossibile citare tutti i progetti; qui di seguito ne rappresentiamo alcuni, già conclusi o in buona via di definizione, rimandando chi legge al prossimo appuntamento... A Venezia.

I progetti per la città coinvolgono anche la terraferma: a Mestre è stato infatti ultimato, dopo un lungo iter progettuale e costruttivo, iniziato negli anni 80, il **Centro Culturale Candiani**, progettato da Iginio Cappai e Pietro Mainardis, un centro pubblico polifunzionale con una grande piazza coperta a disposizione della città.

*The plans for the city also include solid ground. In Mestre, the marathon project planning and building construction phases of the **Candiani Cultural Center**, which commenced in the Eighties, have finally terminated. It was designed by Iginio Cappai and Pietro Mainardis and is a polyfunctional center that is open to the public, complete with a roofed square.*



Il progetto di restauro e ampliamento della **Fondazione Querini Stampalia** è un regalo che Mario Botta ha voluto fare al luogo che era solito frequentare da studente, nel cuore di Venezia, e su cui era già intervenuto Carlo Scarpa. L'accesso principale alla Fondazione è stato spostato sul Campo Santa Maria Formosa; è stato inserito un terzo vano scale e due nuovi ascensori, restaurato il piano terzo e il sottotetto, e destinato il piano terreno ai servizi a disposizione di tutti. La corte centrale è stata coperta e diventerà il fulcro del complesso: su questa si affacciano il bookshop, lo spazio multimediale e la nuova caffetteria Florian ARTECaffé, sempre progettata da Botta, gestita dallo storico Caffè Florian.

*The restoration and extension of the **Querini Stampalia Foundation** was a gift that Mario Botta wanted to donate to the place where he spent many of his student days. It is in the heart of Venice and was given input by Carlo Scarpa. The main entrance to the Foundation was transferred to Campo Santa Maria Formosa. A third stairway was inserted and two new elevator shafts; the third floor and the attic were re-structured and the ground floor was allocated to public amenity services. The central courtyard was roofed and has become the fulcrum of the entire complex. A bookshop, a multimedia space and a new coffee bar Florian ARTECaffé face onto the courtyard and were once again designed by Botta. The coffee bar is managed by the historical Caffè Florian.*



The people who want to keep in isolated and enclosed, locked in the past as the historical city it has always been will be more than surprised. The beauty of Venice is breathtaking and moves even the most profane visitors. Every visit to Venice seems like the first. It is not easy for outsiders to become familiar with this city; it's easy to get lost in the labyrinth of bridges and alleys; one can wander for hours looking for a well-known place visited in the past. It's a city suspended between the past and the present but projected to the future. It possesses the exclusiveness of those that know it well and the anonymity for the crowds of tourists that flock there to admire its stunning beauty, making vain attempts to immortalize the city in photographs. However, Venice is not just a monument to be safeguarded. Primarily it is a busy city, as its administrators are quick to point out. It is alive and it must be preserved, transformed without change as this is the only way forward.

The packed program of projects underway or for the future includes some thirty major architectural interventions for the city, designed by internationally renowned architects, according to the city's mayor Paolo Costa. This huge undertaking is not simply a tribute to the city's glorious past but is also a service for the whole world after many years of stagnation it will restore the immense cultural heritage to Venice, its inhabitants and all those who wish to experience this unique city.

For this reason, over the past two years, thirty-eight Venetian cultural institutions initiated an ambitious joint program with the Venice Culture Workshop. They devised a website www.veneziacultura.it and a permanent agenda with links to each specific institute; today this unique institution interprets the culture of the city, through a series of events, international press conferences, a combined stand at the Salon for Cultural Heritage and a complete and detailed program on the future projects and events to be held in the current year.

All this would not have been possible without huge financial support - in the region of hundreds of billion lire.

These funds have been injected into the city over the last decade thanks to a special 'Law for Venice'. We should take a step back in history to the Eighteenth-Century Venice and examine the impressive architectural projects of the time. Venice also missed a number of important projects by Louis Kahn, Frank Lloyd Wright and Le Corbusier which were a reality only on paper - but maybe that's not such a bad thing.

The fact remains that the restructuring program commenced with Mayor Cacciari's administration and continued with the Costa administration is now reaping its first fruits.

Some of the restoration programs have been completed, other building sites are still open for the new buildings, other plans are waiting for the executive phase. All deserve attention because they influence the delicate equilibrium of the urban weave; from the lagoon to the dry land, from the restoration of the old buildings to the new projects for the modern infrastructures - by architects of the caliber of Vittorio Gregotti and Frank Gehry, Boris Podrecca, Santiago Calatrava, Mario Botta and David Chipperfield.

Ca' Rezzonico, the Museum of Eighteenth-century Venice was re-opened and the internal refurbishment (by Giorgio Bellavitis) has been completed.

The project took a long time and was split into four phases, with alternating closure and opening of the museum. The restoration of Goldoni's home, designed by Marco Zordon, now a museum and library specialized in the history of the theater, where there is an evident theatrical atmosphere - the spirit of the famous Venetian lawyer is a tangible presence.

The International Gallery of Modern Art in Ca' Pesaro will shortly be re-opened following the restructuring by Boris Podrecca.

The project involved the entire building, the utility plants and the interior layout. Important interventions were made to the University, Ca' Foscari, with a new faculty of Economics at the site of the old abattoir of San Giobbe. Another project by architect Vittorio Spigai involved both renovation and new building on an area that had previously been allocated to a hospital designed by Le Corbusier. Back at Ca' Foscari, there is a project for the new library of San Basilio, the recovery of two derelict harbor warehouses close to the Giudecca Canal - one of the projects assigned to Vittorio Gregotti in Venice. Then we have the new project for IUAV, the University Institute of Architecture at Campo della Lana, again by Gregotti, the old Refrigerator Warehouses San Basilio designed by Enric Miralles and Benedetta Tagliabue, and the workshop in Mestre, designed by Francesco Venezia.

With regards the major infrastructures, the first phase of operations for the Sea-Passenger terminal, designed by Ugo Camerino and Michael Macary is drawing to its conclusion. It is situated at a strategic point between the land and the sea; it can receive large ships but is also a poly-functional building linked to other activities in the city.

It will be interesting to see how Frank Gehry perceives the Venice Gateway for the Marco Polo Airport, a waterway terminal for air traffic and fully equipped with hospitality services, all for an estimated investment of 180 billion lire. It would also be interesting to observe how the complex realities of the bridges over the Grand Canal measure up with the new luminous and



PLASTICO



GUGGENHEIM MUSEUM



SEZIONE TRASVERSALE



VISTE DELLE SALE DEL MUSEO

I magazzini di Punta della Dogana diventeranno la nuova sede del **Museo Guggenheim** a Venezia, secondo il progetto di Gregotti Associati. Verrà restituita la tipologia originaria a salone, ora compromessa da superfetazioni come solai, controsoffitti e tramezzature; saranno rimesse in vista le capriate del tetto e creata una scatola interna distante 40 cm dalle pareti e dal pavimento, per consentire il passaggio degli impianti e una superficie continua di esposizione. I portoni in testata ai saloni saranno completamente vetrati.

The warehouses of the Customs Checkpoint have been transformed into the new headquarters for the **Guggenheim Museum** in Venice, to designs by Gregotti Associati. The original form of pavilions will be recreated, a condition that has been jeopardized by the attics, lowered ceilings and mezzanines. The details of the roof will once again be made visible and an internal lining will be created about 40 cm from the wall and floor for the cabling and utility plant, and to create a continuous exhibition surface. The entrance doorways in the halls will be completely glass paneled.

transparent bridge near Piazzale Roma, designed by Santiago Calatrava. Following the restoration of the Corderie, in the area of the Biennial, the delicate restoration of the Arsenal of Venice will be completed. Here the project was subject to building restrictions because of the monumental importance of the site. This area includes the Artigliere, the Gaggiandre, the Tese, the Giardino delle Vergini and the Piccolo Arsenale Theater, thus necessitating precise skilled work in full respect of the existing structures, with interventions that would touch on the monuments without interfering with the walls. Mario Botta was tied by an emotional link and examined the issue of recovery. He was responsible for the project to redevelop the Querini Stampalia Foundation, where Carlo Scarpa had worked in the past. The on-going activity of the library, open until late evening according to precise instructions dictated by its founder, required modifications and the creation of new spaces - on the third and top floors which have magnificent views over the city, and on the ground floor with its roofed central courtyard that leads to the amenity services, such as the coffee bar managed by the famous Café Florian. Another project that deserves a mention is the restoration of the La Fenice theater, which was completely destroyed by fire in 1996. Designed by Aldo Rossi, the project was partly conservative and partly constructive.

OFX L'Università Ca' Foscari, nuova Facoltà di Economia a San Giobbe occupa l'area dell'ex Macello dove sarebbe potuto sorgere l'ospedale progettato da Le Corbusier negli anni '60. Il progetto degli architetti Spigai e Ballardini prevede una serie di interventi di restauro conservativo, per lo più già ultimati, sugli edifici del Macello e sul Mulino situato ai limiti esterni dell'area, e un intervento di nuova costruzione nell'area retrostante, attualmente alla fase iniziale. È previsto anche un collegamento diretto, ora mancante, tra San Giobbe e la stazione ferroviaria, a disposizione degli studenti e degli abitanti della zona.

At the University Ca' Foscari, the new Faculty of Economics at San Giobbe occupies the old abattoir zone which had been selected as a new hospital site designed by Le Corbusier in the Sixties. The plans by architects Spigai and Ballardini includes restoration/conservation work - almost completed - on the Abattoir and Mill buildings located close to the external boundaries of the area. New building has recently started in this area. A direct transport link for the students and residents of the area is also planned between San Giobbe and the train station.



Dopo il ponte di Rialto, il **ponte** degli Scalzi e il ponte dell'Accademia, il quarto ponte sul Canal Grande porta la firma di **Santiago Calatrava**: il collegamento all'altezza di piazzale Roma sarà luminoso e trasparente, e prevede una struttura in acciaio, con gradini in vetro e in pietra d'Istria. Un sentiero luminoso, illuminato dal basso, creerà un effetto scenografico e, nel contempo, diventerà un elemento di sicurezza per chi lo attraverserà anche di notte.

*Following the Rialto Bridge, the Scalzi **Bridge** and the Academy Bridge, the fourth bridge on the Grand Canal has been designed by **Santiago Calatrava**: the bridge which leads to Piazzale Roma will be airy and transparent. It has a steel structure with steps in glass and Istrian stone. The walkway will have floor lighting to create a wonderful scenographic effect, and simultaneously, it will become a safety feature for people crossing the bridge at night.*



It tells the story of the building and the philological reconstruction for the Theater Hall. There was greater freedom for the North and South wings where a new hall has been planned - appropriately called Sala Rossi. The Guggenheim museum, already present in Venice with the Peggy Guggenheim Foundation, has been allocated new spaces in the Punta Della Dogana, with the restoration and the re-utilization project of the warehouses entrusted to Vittorio Gregotti: the Nineteenth-century facades of Pigazzi were preserved and the large halls completely refurbished. They are now totally unrecognizable, thanks to the addition of an intermediate floor, lowered ceilings, stairways and landings: the Neogothic Building Mulino Stucky will be transformed into a hotel and congress center, according to a project by Francesco Amendolagine; and finally, new spaces have been developed in an old nineteenth-century building to produce a student residence in the ex -Conterie on Murano, designed by Carlo Cappai and Alessandra Segantini, and in the Junghans area of Giudecca, to a project by Cino Zucchi, which projects the real atmosphere of Venice. Other projects include an extension to the San Michele Cemetery - the competition was won by David Chipperfield; the Law Courts by Pietro Mainardis, the residential buildings at Pio Loco delle Penitenti, by Maura Manzelle, the Blue Moon Lido by Giancarlo De Carlo - and many more besides. It would be impossible to mention all the projects but we have listed a few of the more important ones - some have already been completed and some are still underway. All we can do is wish all our readers a warm 'Arrivederci'... in Venice.

98 Il progetto di Cino Zucchi per l'edificio D, un edificio residenziale di edilizia convenzionata nell'area della **Ex Junghans alla Giudecca**, fa parte di un master plan generale sviluppato sulla base del concorso vinto da Zucchi, con una cooperazione tra pubblico e privato; l'intenzione progettuale è quella di riaprire questo recinto ex industriale, dandogli un nuovo affaccio sulla laguna e nuovi percorsi interni a scala veneziana.

*The project by Cino Zucchi for Building D, a residential building constructed in the area previously occupied by **Junghans alla Giudecca**, is part of a general master plan developed on the basis of a competition won by Zucchi. The project sees the cooperation between the public and the private sector and intends to revamp this industrial zone with a new view over the lagoon and new internal pathways through Venice.*

La **nuova sede dello IUAV**, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, è un progetto di Enric Miralles con Benedetta Tagliabue, nell'area degli ex Magazzini Frigoriferi a San Basilio.

Il nuovo edificio dà il via ad un progetto di riqualificazione dell'area, riproponendo nelle facciate la varietà dei dettagli dell'intorno.

*The **new headquarters of IUAV**, the University Institute of Architect in Venice was designed by Enric Miralles with Benedetta Tagliabue and has been created in an area that previously housed the Magazzini Frigoriferi in San Basilio.*

The new building is the start of a redevelopment project for the area, and the facade reflects the surroundings.

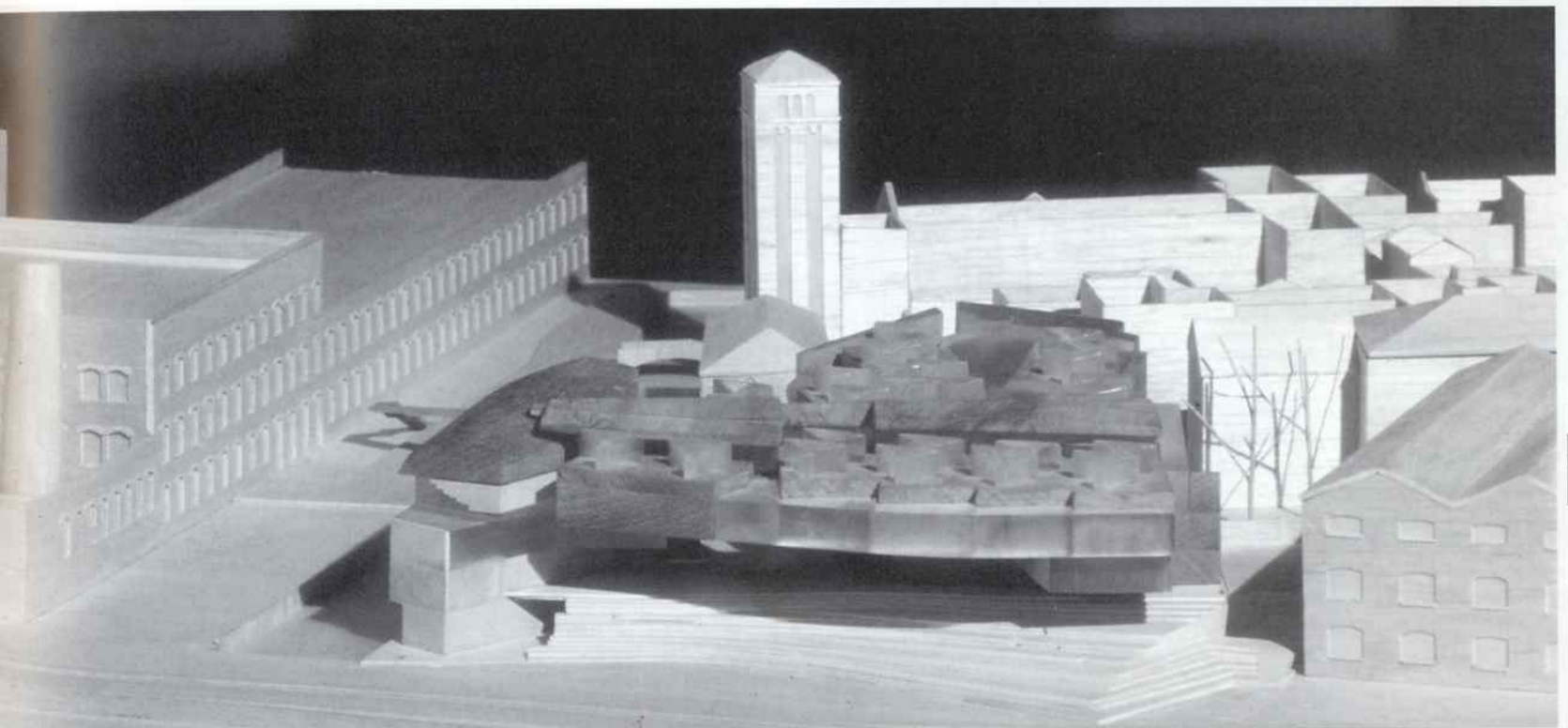
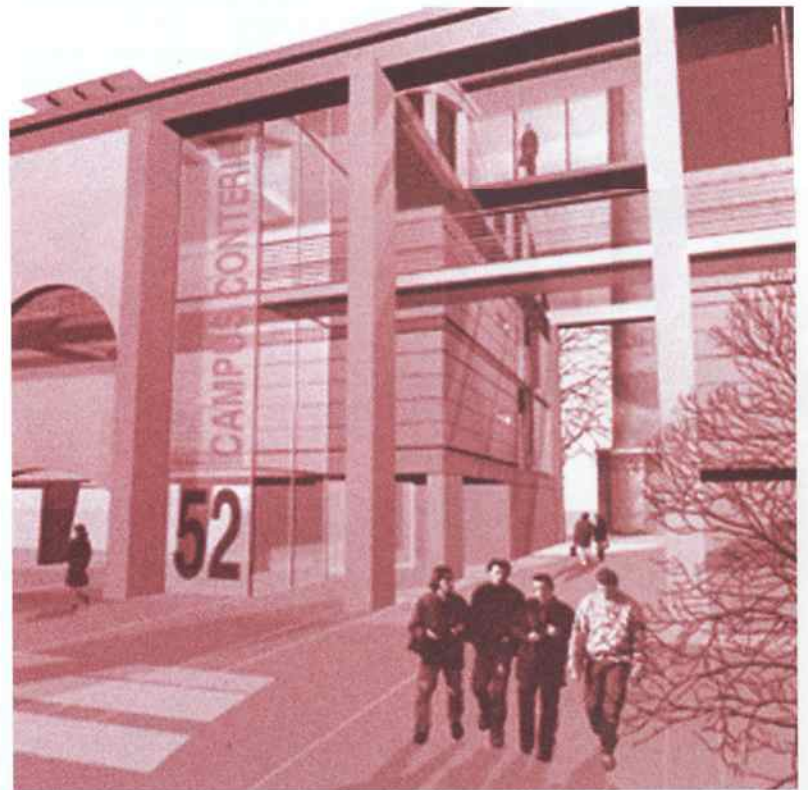


Il restauro e riuso del **Pio Loco delle Penitenti**, di Maura Manzelle, prevede come destinazione d'uso la residenza per anziani e studenti; l'intenzione è quella di recuperare una concezione comunitaria della vita, pur nel rispetto della privacy, grazie ad ambienti principali di grandi dimensioni all'interno dei quali risultano collocati i nuclei di attività.
Molti gli elementi montati a secco all'interno del volume.

*The restoration and re-utilization of **Pio Loco delle Penitenti**, by Maura Manzelle will be used as a hostel for students and the elderly. The objective is to recuperate a community feeling while respecting personal privacy, thanks to the large main halls that house the various activity centers. Many prefabricated elements were assembled inside the building.*

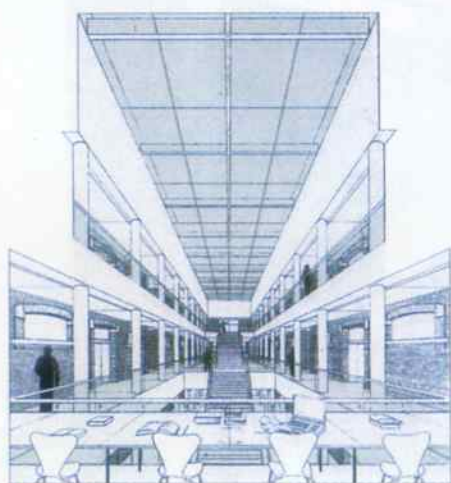
Vincitori del concorso per la progettazione di residenze per studenti nell'area delle **ex-Conterie nell'isola di Murano**, C+S Associati, Carlo Cappai e Alessandra Segantini; nel vecchio capannone ottocentesco, che ospiterà residenze per 260 studenti, il vecchio e il nuovo coesistono in un rapporto dialettico.

*C+S Associati, architects Carlo Cappai and Alessandra Segantini, were the winners of the design competition for student accommodation on the **island of Murano**. The old nineteenth century warehouse building - the Conterie - will house 260 students with the old building and the new additions live side by side in peaceful harmony.*





UNIVERSITA' DI CA' FOSCARI - NUOVA BIBLIOTECA DI UMANISTICA E ORIENTALISTICA A VENEZIA
GREGOTTI ASSOCIATI INTERNATIONAL



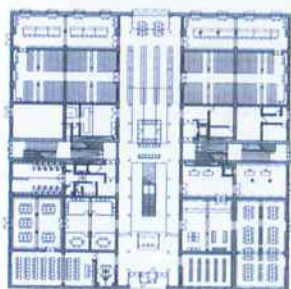
VISTA DELL'ATRIO



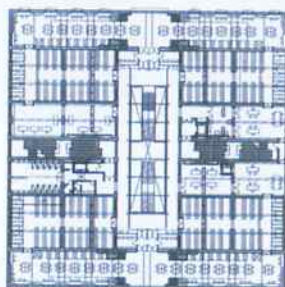
NUOVA BIBLIOTECA DI CA' FOSCARI



VISTA DAL CANALE DELLA GIUDECCA



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO SECONDO

100 Nei due magazzini portuali dismessi dell'area di **San Basilio** troverà sede la nuova **biblioteca** dell'Università Ca' Foscari, il cui patrimonio librario è attualmente distribuito in varie sedi. Il progetto di Gregotti Associati è dimensionato sulla grande scala del Canale della Giudecca.

*The new **library** of the Univeristy Ca' Foscari will be created in the disused harbor warehouses in the **San Basilio** zone. The books that will be stored in the library can currently be found in a number of locations. Gregotti Associates' project has been planned for the large harbor of the Giudecca Canal.*



Sull'area industriale dismessa dell'ex Manifattura Tabacchi è previsto un progetto di conservazione e in parte di nuova edificazione, destinato alla nuova **Cittadella della Giustizia** di Venezia. Il progetto è di Iginio Cappai, Pietro Mainardis, Carlo Cappai e Alessandra Segantini.

*A conservation project combined with some new building has been planned for the disused industrial area of Manifattura Tabacchi which will eventually house the **Law Courts** of Venice. The project was by Iginio Cappai, Pietro Mainardis, Carlo Cappai and Alessandra Segantini.*



La casa natale di **Carlo Goldoni** è stata restaurata cercando di evocare un'atmosfera domestica e teatrale. Il progetto di Marco Zordan e il nuovo allestimento hanno valorizzato la parte museale dell'istituto, già conosciuto per le straordinarie edizioni goldoniane della biblioteca e i testi di storia del teatro. Al primo piano è stato montato anche il teatrino Grimani, già a Ca' Rezzonico; al piano terreno sono stati collocati i servizi. Foto di Arnaldo Dal Bosco.

*The house that **Carlo Goldoni** was born in has been restored with the idea of creating a homely and theatrical atmosphere. The project by Marco Zordan and the new layout have emphasized the museum portion of the institute, which is already famous thanks to the extraordinary Goldonian publications in the library and the writings on the history of theater. A small theater, the Grimani (previously known as the Ca' Rezzonico, has been built on the first floor. The amenity services have been built on the ground floor. Photo: Arnaldo Dal Bosco.*

